

## **A tutta B: il buio profondo in Lombardia, il bomber profeta in patria, il Capello guardato da Panucci, l'Odissea del Brescia, la botta sul Gozz...i di Chiavari e le domeniche poco tranquille dello Spezia**

### **omissis**

**ADDIO DOMENICHE TRANQUILLE** – Lo Spezia sta vivendo, attualmente, uno dei migliori periodi della sua storia e, in città si vive il momento con grande emozione. Intanto, però, c'è qualcuno che, lontano dalla città, si è emozionato per un pezzo di storia che appartiene al passato della società ligure. Martino Corti è un artista milanese, musicista, cantante, autore di testi e monologhi. Un giorno parlando con Gianfelice Facchetti, il figlio del mitico Capitano nerazzurro, artista anche lui, viene a conoscenza della storia dello scudetto di guerra del 1944, vinto, tra mille difficoltà, dai Vigili del Fuoco della Spezia, ovvero dai giocatori della compagine bianca arruolatisi nel corpo dei vigili del fuoco per poter continuare a giocare a calcio. Una storia fatta di trasferte avventurose su un'autobotte modificata, allarmi aerei, campi al limite della praticabilità, partite mai giocate, conclusasi con la più classica delle vittorie di Davide contro Golia, il piccolo Spezia, che mai aveva conosciuto la Serie A, che batte il Grande Torino, in cui, per l'occasione, giocava un certo Piola. Affascinato dalla storia, ed appurato che ben pochi ne erano a conoscenza (benché la vicenda abbia ricevuto un riconoscimento ufficiale dalla FIGC che, pur senza assegnare lo scudetto, ha assegnato un "alloro d'onore" alla società che, da allora, può sfoggiare uno specifico logo sulle magliette) ha deciso che più persone possibili dovevano venire a conoscenza di questa cosa, così ha composto una canzone che si intitola "Addio domeniche tranquille" in cui un nonno racconta la storia ai nipoti, inserita nel suo spettacolo "C'era una volta- Monologhi pop". Proposta anche alla società spezzina per crearne una collaborazione, ha ricevuto, inizialmente, un rifiuto, basato sull'assioma che agli spezzini non potesse interessare una cosa fatta da chi di Spezia non è. A conferma dell'infondatezza della cosa, lo spontaneo moto di gratitudine di tanti e tanti tifosi aquilotti che hanno contattato personalmente il cantautore per ringraziarlo, primo fra tutti Pandullo, uno dei più strenui artefici della lunga battaglia di qualche anno fa che portò al riconoscimento della FIGC, che lo ha raggiunto per fargli dono del libro che narra le gesta dei Vigili del Fuoco della Spezia. A questo punto, probabilmente, di fronte all'evidenza di un interesse smisurato da parte dei tifosi, anche la società aquilotta è tornata sui propri passi, intavolando una collaborazione che dovrebbe portare a diverse iniziative, prima fra tutte l'apertura dello Stadio Picco, domenica pomeriggio, per consentire, a lui e ai tifosi dello Spezia che vorranno intervenire, di girare insieme una parte del video che accompagnerà la canzone.